

SPECIFICHE DI FUNZIONAMENTO

MACINADOSATORE *KS-T*

SOMMARIO:

1. CARATTERISTICHE GENERALI.....	1-2
1.1. Scheda elettronica .	
1.2. Pulsantiera elettronica.	
2. AVVERTENZE.....	2-3
3. ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE E LIMITAZIONI D'USO.....	3
4. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO NELLO STATO DI LAVORO NORMALE.....	4-5
4.1. Stato di OFF.	
4.2. Accensione e stand-by.	
4.3. Erogazione dosi .	
5. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO NELLO STATO DI PROGRAMMAZIONE.....	6-7-8
5.1. Ingresso nella fase di programmazione.	
5.2. Programmazione dose tempo macinatura dose singola.	
5.3. Programmazione dose tempo macinatura dose doppia.	
6. PARAMETRI DI DEFAULT.....	8
6.1. Tempi di erogazione impostati dal fabbricante.	

1. CARATTERISTICHE GENERALI

1.1. SCHEDA ELETTRONICA

Questo dispositivo è costituito da una scheda elettronica totalmente gestita da un microprocessore flash avente le seguenti caratteristiche:

INGRESSI:

- : Nr. 1 Tastiera aventi 3 tasti e 3 LED .
- : Nr. 1 Ingresso microswitch.
- : Nr. 1 Connettore a 4 vie per programmare microprocessore

USCITE:

- : Nr. 1 Relè da 5A/230V per pilotare motore.

CIRCUITO ELETTRONICO : A microprocessore flash programmabile in circuito.

MEMORIZZAZIONE : Su microprocessore

ALIMENTAZIONE :

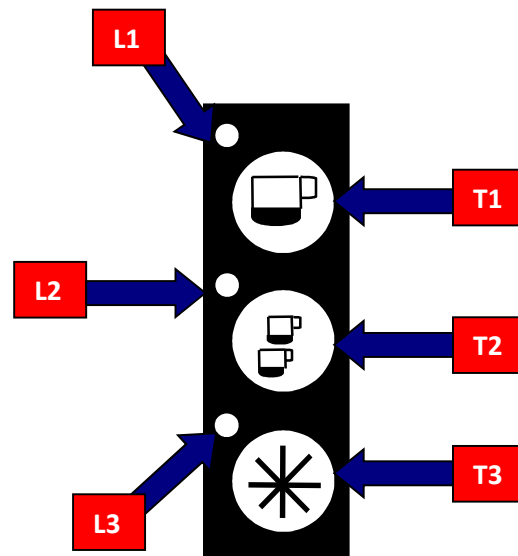
- : 230Vac \pm 10% da 207+253Vac
- : 115Vac \pm 10% da 104+126Vac
- : 50/60Hz.

TEMPERATURA OPERATIVA : da 0° C a 60° C.

TEMPERATURA DI STOCCAGGIO : da -10° C a 85° C.

UMIDITA' : da 40 a 80% Ur senza condensa.

1.2. TASTIERA ELETTRONICA



INGRESSI:

T1 : tasto tazza singola.

T2 : tasto doppia tazza.

T3 : tasto continuo.

USCITE :

L1 : led tazza singola.

L2 : led doppia tazza.

L3 : led continuo.

2. AVVERTENZE.

Prima di installare ed utilizzare il dispositivo devono essere state lette attentamente le istruzioni d'uso e funzioni del dispositivo in oggetto.

ACCENSIONE

Prima di dare tensione all'apparecchio effettuare tutte le connessioni previste.

Alcune parti del dispositivo sono sottoposte alla tensione di rete. La messa in opera e la manutenzione vanno effettuate togliendo tensione al dispositivo.

L'inosservanza può comportare pericolo mortale. Assicurarsi che non vi siano possibilità di connessioni accidentali.

Prima dell'installazione assicurarsi che la rete di alimentazione del sistema in cui viene cablato il dispositivo sia conforme ai dati di targa (valori nominali di linea).

Rispettare le condizioni ambientali e le caratteristiche elettriche del dispositivo.

L'installazione e la manutenzione del dispositivo deve essere effettuato da personale tecnico e competente. in caso di dubbio sulla sicurezza del dispositivo non utilizzarlo o sostituirlo.

PROTEZIONE

Assicurarsi che tutte le parti metalliche accessibili che possono andare in tensione a seguito di un difetto di isolamento, siano collegate in modo permanente e sicuro al morsetto di terra della macchina. Assicurarsi che il morsetto di terra della macchina venga connesso ad un'efficiente terra di protezione.

COMPONENTI ESTERNI

L'inserimento di componenti esterni alla scheda , necessari per garantire un'adeguata riduzione dei disturbi, non deve compromettere la sicurezza dell'apparecchio; eventuali componenti devono essere di tipo e di valore idoneo.

COMPONENTI

In caso di necessità ci riserviamo la facoltà di sostituire i componenti utilizzati con altri dispositivi di costruttori diversi ma con parità di caratteristiche elettriche e normative.

SOFTWARE

In caso di necessità ci riserviamo la facoltà di correggere parzialmente , in fase di realizzazione del software , le procedure descritte , per consentire un più semplice o efficace utilizzo della macchina o un più coerente sviluppo del software , senza modificare gli aspetti funzionali dell'apparato.

3. ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE E LIMITAZIONI D'USO

Per un corretto utilizzo duraturo del dispositivo, leggere attentamente le avvertenze qui sotto riportate:

CABLAGGIO

Il cablaggio delle schede elettroniche deve essere sviluppato considerando la necessità della separazione tra i collegamenti in bassa tensione e quelli in alta tensione.

La lunghezza di qualunque cavo deve poi essere la più corta possibile, sufficiente per consentire un corretto collegamento. Se necessario, dovranno essere utilizzati cavetti schermati.

Il dispositivo inoltre deve essere posto lontano da dispositivi che con il loro funzionamento possono perturbare l'ambiente elettromagnetico, quali pompe, elettrovalvole, teleruttori, motori in genere, lampade al neon.

AMBIENTE

Il dispositivo deve essere posizionato il più lontano possibile da fonti di calore e dall'eccessiva umidità , o dove vi può essere , per qualunque motivo , formazione di condensa.

INSUDICIAMENTO

All'interno della macchina la scheda deve essere adeguatamente protetta contro l'insudiciamento. Per definizione " in generale l'interno di un apparecchio avente una custodia che lo protegge sufficientemente contro la polvere è considerato come protetto contro l'insudiciamento" (EN 60335-1).

TELERUTTORI

In caso d'utilizzo di un teleruttore esterno alla scheda per il comando di un carico, potrebbe rendersi necessario il collegamento di filtri RC (o altro dispositivo) per la soppressione delle interferenze emesse durante la commutazione del carico.

SOPPRESSORI

In caso di utilizzo di teleruttori e/o elettrovalvole potrebbe rendersi necessario applicare sulla loro bobina un variatore per limitare i picchi di tensione che si formano durante la commutazione. Questo è tanto più importante quanto più l'ambiente di alloggiamento delle schede non è sufficientemente protetto contro l'umidità , l'alta temperatura e l'insudiciamento (polvere, polvere impregnata di altre sostanze , condensa,).

FILTRO RETE

Per la soddisfazione delle norme delle direttive riguardanti la compatibilità elettromagnetica, potrebbe rendersi necessario dotare la macchina di un filtro di rete sterno alla scheda.

In questo caso per la sua installazione occorre seguire alcune regole fondamentali:

- il filtro (se di tipo con corpo metallico) deve essere montato sul telaio metallico dell'apparecchiatura con un percorso elettrico a bassissima impedenza verso terra.
- deve essere montato il più vicino possibile al punto di ingresso del cavo di rete, con collegamenti di ingresso e uscita corti e ben distanziati fra loro, per evitare accoppiamenti dei disturbi tra rete, carichi e apparecchiatura. Se il filtro viene montato senza rispettare queste indicazioni può perdere in parte o completamente la sua efficacia.

PROTEZIONE CARICHI

Provvedere mediante dispositivi esterni alla protezione contro il cortocircuito dei carichi.

PRESTAZIONI

Le prestazioni ottimali delle schede sono ottenibili ad una temperatura ambiente di circa 25°C . Per temperature maggiori o minori le prestazioni di precisione e dissipazione di calore tendono a peggiorare .

Si rimanga comunque all'interno del campo di temperatura definito nelle caratteristiche elettriche.

Per non danneggiare definitivamente alcuni componenti si rimanga in ogni caso nel campo 0...70°C.

STOCCAGGIO

Non lasciare i dispositivi elettronici stoccate in ambienti umidi . Non lasciare esposte direttamente ai raggi solari e ad agenti atmosferici. In caso di cadute accidentali dei dispositivi verificare sempre il funzionamento corretto dei dispositivi.

NOTA: questo dispositivo è stato progettato e realizzato rispettando le direttive di bassa tensione vigenti nel settore elettrodomestico. In fase di omologazione, il dispositivo verrà quindi classificato come componente o parte integrante della macchina.

4. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO NELLO STATO DI LAVORO NORMALE

4.1. STATO DI OFF

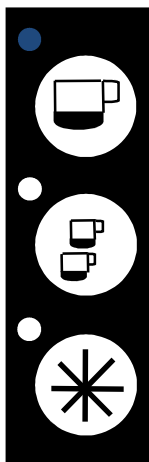
In questo stato il dispositivo non è alimentato.

Portare l'interruttore generale della macchina in posizione **ON** per portare alimentazione al dispositivo.

4.2. ACCENSIONE E STAND-BY

In stato di **STAND-BY** il dispositivo accenderà a luce fissa il led relativo alla dose selezionata **L1**, **L2** o **L3**.

Es: tazza singola



Il led della dose selezionata rimarrà a luce fissa fino alla selezione di una dose diversa.

In questo caso si accenderà a luce fissa il led dose corrispondente.

4.3. EROGAZIONE DOSI

Premendo uno dei tre tasti dose **T1**, **T2** o **T3** la macchina abiliterà l'erogazione e si accenderà il led dose **Lx** relativo al tasto selezionato (vedi figura 1).

ES: tazza singola :

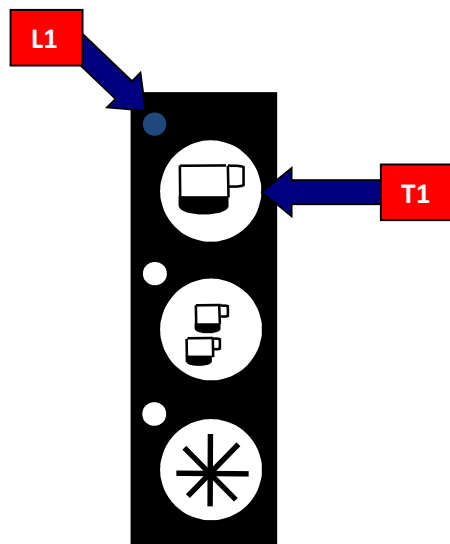


Figura 1

Una volta selezionato il tipo di erogazione che si desidera effettuare, premere mediante l'utilizzo del porta filtro il microswitch posto nella parte anteriore del macinacaffè (vedi figura 2)

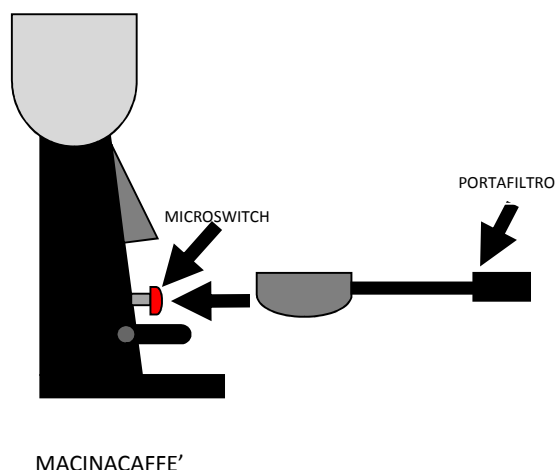


Figura 2

Una volta raggiunta la dose prestabilita in fase di programmazione l'erogazione verrà interrotta automaticamente, il led della dose rimarrà comunque acceso a luce fissa. Qualora si decidesse di erogare una dose diversa, si accenderà a luce fissa il led della nuova dose e si spegnerà il led della dose precedentemente selezionata.

5. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO NELLO STATO DI PROGRAMMAZIONE

5.1. INGRESSO NELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE

Tenere e mantenere premuto per un tempo consecutivo di **5** secondi il tasto Dose erogazione **T1** o **T2** che si desidera programmare (vedi figura 3)

Es : tazza singola

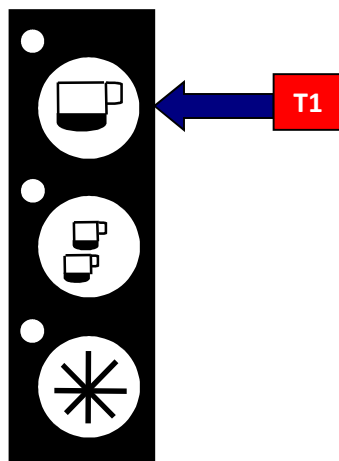


Figura 3

l'ingresso in questa fase verrà segnalato dal lampeggio dei led **L1** o **L2** e successivamente dal lampeggio del led **L3** a seconda della dose che si è deciso di programmare (vedi figura 4)

Es : tazza singola

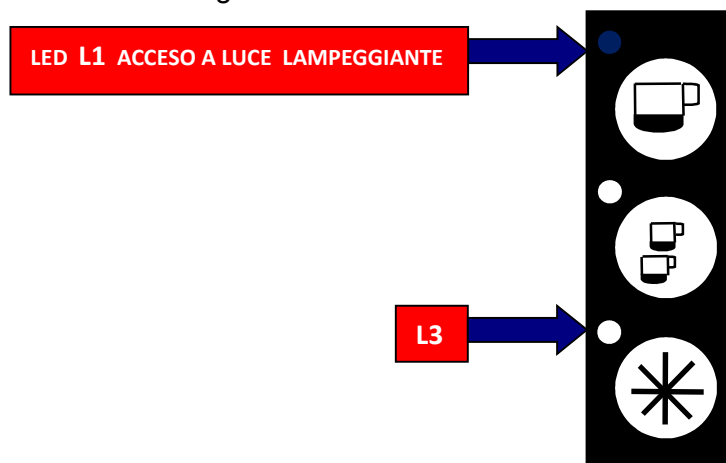


Figura 4

Il numero di lampeggi del led **L1** indicherà i secondi, mentre il numero di lampeggi del led **L3** indicherà i decimi di secondo.

Il lampeggio del led si ripete con una pausa di 500ms.

Per uscire dalla fase di programmazione senza modificare niente premere nuovamente il tasto dose selezionato precedentemente.

5.2. PROGRAMMAZIONE TEMPO DOSE MACINATURA DOSE SINGOLA

Una volta entrati nella fase di programmazione si potrà aumentare o diminuire, a proprio piacimento, la durata della macinatura aumentandone o diminuendone il tempo (secondi e decimi di secondo) come qui sotto riportato:

La dose singola potrà essere programmata da un minimo di **5** secondi fino ad un massimo di **15** secondi.

La dose doppia potrà essere programmata da un minimo di **10** secondi fino ad un massimo di **30** secondi.

Per **aumentare** o **diminuire** il tempo impostato agire sui tasti **T2 (+)** o **T3 (-)** (vedi figura 5)

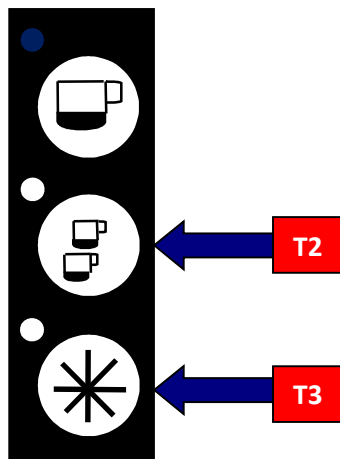


Figura 5

Ogni pressione del tasto **T2 incrementerà** il tempo di **1** decimo di secondo, ogni pressione del tasto **T3 diminuirà** il tempo di **1** decimo di secondo .

Se si desidera incrementare il tempo di macinatura (preset 7,0 secondi) portandolo a 7,2 secondi, premere per due volte consecutive il tasto **T2**.

In questo caso si accenderanno in sequenza il led **L1** indicando il tempo in secondi e successivamente il led **L3** indicando i decimi di secondo (vedi figura 6):

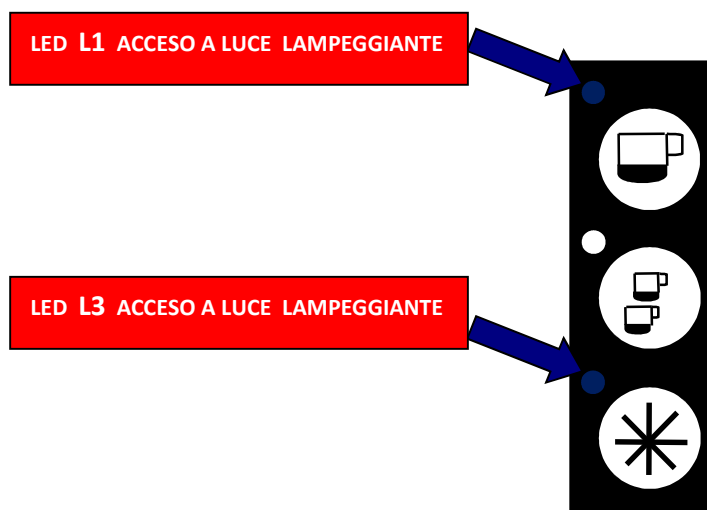


Figura 6

L1: 7 lampeggi. - **L3: 2 lampeggi.**

Una volta impostato il tempo il dato verrà salvato nella memoria della scheda elettronica. Per uscire dalla fase di programmazione premere nuovamente il tasto dose precedentemente selezionato. Una volta usciti dalla fase di programmazione la centralina si riporterà in fase di stand-by.

5.3. PROGRAMMAZIONE TEMPO DOSE MACINATURA DOSE DOPPIA

Una volta entrati nella fase di programmazione si potrà aumentare o diminuire, a proprio piacimento, la durata della macinatura aumentandone o diminuendone il tempo (secondi e decimi di secondo) come qui sotto riportato:

La dose singola potrà essere programmata da un minimo di **5** secondi fino ad un massimo di **15** secondi.

La dose doppia potrà essere programmata da un minimo di **10** secondi fino ad un massimo di **30** secondi.

Per **aumentare** o **diminuire** il tempo impostato agire sui tasti **T1 (+)** o **T3 (-)** (vedi figura 7)

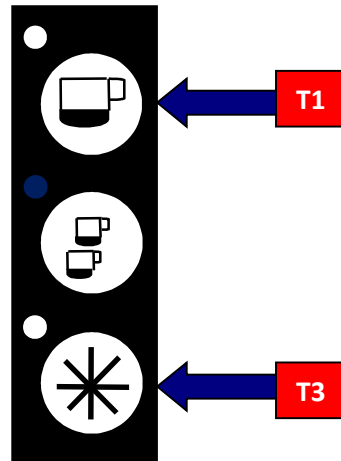


Figura 7

Ogni pressione del tasto **T1** **incrementerà** il tempo di **1** decimo di secondo, ogni pressione del tasto **T3** **diminuirà** il tempo di **1** decimo di secondo.

Se si desidera incrementare il tempo di macinatura (preset 13,0 secondi) portandolo a 13,2 secondi, premere per due volte consecutive il tasto **T1**.

In questo caso si accenderanno in sequenza il led **L2** indicando il tempo in secondi e successivamente il led **L3** indicando i decimi di secondo (vedi figura 8):

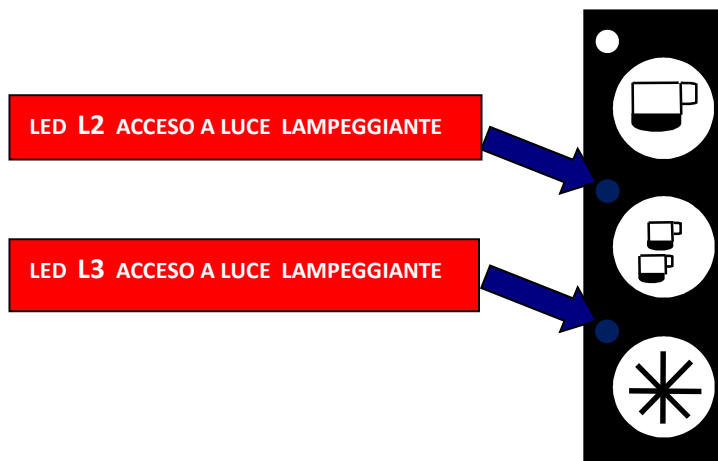


Figura 8

L2 : 13 lampeggi - **L3: 2 lampeggi.**

Una volta impostato il tempo il dato verrà salvato nella memoria della scheda elettronica.

Per uscire dalla fase di programmazione premere nuovamente il tasto dose precedentemente selezionato

Una volta usciti dalla fase di programmazione la centralina si riporterà in fase di stand-by.

6. DATI DI DEFAULT In questo paragrafo verranno illustrati i parametri di **DEFAULT** (PRESET) della centralina elettronica impostati dal fabbricante.

6.1.

Tempo di erogazione impostato tazza singola : **7 secondi.**

Tempo di erogazione impostato tazza doppia: **13 secondi.**



MILANO, MAGGIO 2016